



## *Ministero dello Sviluppo Economico*

Direzione Generale per il Mercato, Concorrenza, Consumatori, Vigilanza e Normativa Tecnica  
Divisione IV "Promozione della Concorrenza"

### Risoluzione n. 167494 del 25 settembre 2014

**Oggetto:** Decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, articolo 71, comma 6 - Quesito in materia di requisiti professionali di accesso all'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare e di somministrazione di alimenti e bevande – Laurea magistrale in Giurisprudenza

Con riferimento al quesito posto da codesto Comune ai sensi della norma in oggetto, prot. 234791 del 23 settembre u.s., si fa presente quanto segue.

Con riguardo al titolo di studio indicato in oggetto, sulla base delle indicazioni fornite dalla circolare esplicativa n. 3642/C del 15 aprile 2011, che al punto 1.1 individua le classi delle lauree il cui piano formativo comprende ambiti disciplinari che abbiano attinenza con il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, e al punto 1.3 le discipline eventualmente presenti nel piano di studi di lauree diverse da quelle elencate in 1.1, si prende preliminarmente atto che né la laurea in parola né alcuna delle discipline elencate nel piano di studi figurano tra gli elementi espressamente previsti dalla circolare richiamata che possano costituire motivo di riconoscimento della validità del titolo ai fini richiesti.

Tuttavia, la medesima circolare in premessa precisa che la valutazione sulla validità di un titolo di scuola secondaria o di laurea o scuola professionale almeno triennale, è fondata sulla verifica dei programmi di studio e che su detta base va valutata la capacità del corso di garantire la conoscenza del commercio, degli alimenti e/o della preparazione e manipolazione dei medesimi.

Stante quanto sopra, si osserva allora che nel piano di studi della laurea in parola compare, come peraltro evidenziato nella richiesta di valutazione del titolo in parola inviata da codesto Comune, la disciplina "Diritto alimentare comparato", il cui programma prevede lo studio delle politiche alimentari per la qualità e la sicurezza e delle norme per l'igiene degli alimenti, manifestamente attinenti a preparazione e somministrazione degli alimenti.

La scrivente Direzione, pertanto, sulla base delle indicazioni contenute nel piano di studi ritiene, nel caso specifico, di poter considerare valido ai fini richiesti il titolo in oggetto.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Gianfrancesco Vecchio*